

14

MARTEDÌ
30 APRILE 2013OGGI *continenti*

In Ulster il Parlamento «stoppa» i matrimoni gay

LONDRA. L'Ulster rimane fermo sulla sua posizione contro il matrimonio gay. Ieri i deputati dell'Assemblea di Stormont hanno votato una mozione presentata dal partito dello Sinn Fein, che se avesse ricevuto la maggioranza dei favori avrebbe impegnato il governo autonomo a mandare avanti l'iter parlamentare per la legalizzazione delle nozze tra persone dello stesso sesso. Invece il conteggio dei voti ha premiato i sostenitori del matrimonio tradizionale: 53 hanno infatti votato contro la mozione, 42 a favore mentre in tre si sono astenuti. «Questo voto – ha sottolineato Tim Bartlett del Consiglio Cattolico per gli Affari Sociali dell'Ulster – è la dimostrazione che il matrimonio

tra un uomo e una donna ha ancora un valore importante nella nostra società. Madri e padri sono importanti, e la differenza tra uomini e donne nella crescita dei bambini è fondamentale. La nostra società lo ha sempre riconosciuto, dando alle nozze tradizionali un significato speciale». Ma il voto di ieri non rappresenta però l'ultima parola. Una mozione simile era già stata sconfitta a Stormont lo scorso ottobre e ieri sera John O'Doherty, presidente dell'associazione per il matrimonio gay, ha dichiarato che continuerà a lottare finché non vedrà la legge cambiata a favore delle coppie omosessuali. E nella lotta, ha tenuto a precisare, sarà appoggiato da Amnesty International che ieri ha addirittura messo in dubbio la

validità del voto. «È possibile – ha detto un portavoce – che il Nord Irlanda sarà costretto ad appoggiare il matrimonio gay se rimarrà l'unica regione del Regno Unito a rifiutarlo». In Inghilterra la Camera dei Comuni, con 400 voti a favore e 175 contrari, ha dato il via libera al disegno di legge in seconda lettura il 5 febbraio scorso. Ma questo deve ancora passare attraverso una terza lettura ai Comuni e un voto alla Camera dei Lord dove l'aspetta una forte opposizione. Qualche giorno fa anche la Chiesa cattolica del Nord Irlanda aveva invitato i deputati a votare contro sottolineando l'importanza di mantenere la legge immutata.

Elisabetta Del Soldato

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Parlamento di Stormont (Ap)

Bocciata la mozione dello Sinn Fein che chiedeva il via alla legge. Adesso il fronte del «sì» vuole seguire Londra